

**TEATRO** Prima nazionale per lo spettacolo che racconta le vicende di un'eccentrica scrittrice dall'ambigua identità sessuale

# "Libidine violenta", Moscato al San Ferdinando

DI **MIMMO SICA**

**D**al 15 al 20 novembre al Teatro San Ferdinando debutta, in prima nazionale, il nuovo spettacolo scritto e diretto da Enzo Moscato "Libidine violenta", le vicende di un'eccentrica scrittrice o cantante fuori moda dall'ambigua identità sessuale in fuga dalla solitudine e dalla follia. Il lavoro, prodotto da Teatro Metastasio di Prato, Teatro di Napoli-Teatro Nazionale e Casa del Contemporaneo, è stato presentato ai giornalisti da Enzo Moscato e dal direttore operativo del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale Mimmo Baso. In scena con Moscato sono Giuseppe Affinito, Luciano Dell'Aglio, Tonia Filomena, Domenico Ingenito, Emilio Massa, Anita Mosca. Le scene sono di Luigi Ferrigno, i costumi di Dario Biancullò, le luci di Enrico de Capoa, il trucco di Vincenzo Cucchiara. «È un viaggio allucinante e allucinatorio dentro le pulsioni autofagocitanti della



scrittura, le ossessioni di una mente al limite, la fuga dalla follia e dalla solitudine attraverso l'eccesso, il parossismo, la farsa, l'ironia: tutto è giocato sulla contraddizione» dice Moscato. Aggiunge, poi, che «le storie si impongono non le scegli, Evidentemente era la volta di scrivere questo testo, di chiamarlo così perché personalmente la libidine violenta è quella che mi ha spinto oramai da 40 anni a stare sulla scena, a scrivere per la scena; è una forza, un diside-

rio, un bisogno in cui in qualche modo non sai resistere fino a che non diventi vecchio cascante; crolli sul palcoscenico ma continui a farlo e a scrivere». Ma qual è l'effetto che lo spettacolo vuole avere sullo spettatore? «Sono l'ultima persona che può dirlo risponde. È uno spettacolo che vira verso l'autoironia, la paradosalità di situazioni che dicono del mondo di Copi al quale si ispira il testo. Il drammaturgo argentino è un autore da me molto amato, mi affascinava e mi af-

fascina ancora anche per il tipo di vicenda personale che ha avuto culminata con la morte per AIDS». Informa che gli attori sono nove e ricorda che «il mio percorso artistico ha fatto sempre delle contrazioni e delle amplificazioni; ho fatto molti monologhi mentre in altri lavori mi è piaciuto circondarmi di molti attori ed attrici. Negli ultimi anni sento il bisogno che il teatro sia non solo espressione tua singolare ma anche un fatto collettivo». Precisa che la scenografia è minimale ma con doppio livello: «io sarò in alto, gli attori in basso punto. Non è molto facile recitare così perché io sono abituato ad avere un contatto diretto e facciale con il pubblico cosa che qui non c'è e perciò ho qualche preoccupazione sull'effetto che potrà avere». Conclude dicendoci: «ho sempre il timore che non arrivi allo spettatore tutto il senso che ho voluto dare al copione. Ma questo è un rischio che si corre anche con un testo lineare».

**NUOVA STAGIONE**

**Il Pozzo e il Pendolo "Bugiardi" in scena**



DI **MARIDA FAMIGLIETTI**

**S**tasera alle ore 21 Il Pozzo e il Pendolo Teatro Napoli, nell'ambito delle ospitalità programmate nella stagione teatrale 2022-2023, il Teatro dell'Albero di San Lorenzo al Mare (Imperia) presenta "Bugiardi", liberamente tratto da "Sinceramente bugiardi" di Alan Ayckbourn, adattamento e regia Dalila Cozzolino, con Loredana De Flaviis, Franco La Sacra, Consuelo Benedetti e Paolo Paolino.

Due coppie, lontane e appartenenti a generazioni diverse, scoprono di essere legate da un segreto. Il segreto si può svelare oppure nascondere, elegantemente e disperatamente, allo stesso tempo. Le bugie diventano veli colorati e danzanti, talvolta asfissianti, intorno alla verità taciuta: gli equivoci sovvertono due mondi apparentemente ordinati. Bugiardi è una farsa a ritmo di sottilissime menzogne, dialoghi a forma di spirale, parole in precario equilibrio. E poi l'amore che, si sa, per quanto ci si possa ingegnare, trova sempre il modo di farsi verità.

TERESA MORI

**MOMENTI DI BRILLANTE COMICITÀ AL CILEA NELLO SPETTACOLO AMARCORD "A TU PER TRE"**

## Pieno di risate con Maurizio Casagrande

**P**ieno di risate al Teatro Cilea con Maurizio Casagrande (egregiamente affiancato da Aria Cecilia e Claudia Vietri) in "A Tu per tre" (lo spettacolo si replicherà anche dal 17 al 20 novembre). Un amarcord autobiografico delle più belle performance di una lunga e fortunata carriera artistica, impreziosito da musica, aneddoti e momenti di brillante comicità. L'allestimento, suddiviso in tre "momenti" veloci e leggeri che si amalgamano in una struttura omogenea, vedono Casagrande esibirsi come attore e cantante, mettendo in luce il talento che l'ha reso così caro al pubblico italiano.

Perché come sempre Casagrande a teatro, così come in tv, è uno spasso e mostra tutta la scuola di De Filippo che lo ha formato. Rapidissimo nel parlare, senza mai distrarsi mantiene l'attenzione viva per quasi due ore. Coadiuvato da un cast straordinario, che fa vivere l'atmosfera della vera comicità napoletana. Chi si aspetta lo spettacolo che esalta Napoli a discapito di altre città, deve cambiare idea. Paradossalmente Casagrande riesce a far splendere la sua terra d'origine proprio attraverso una autoironia che non lesina critiche a certi modi di fare napoletani, facendoci amare ancor di più la città campana. Salvo poi recuperarne tanti altri di fronte alle incertezze di una società che necessita di quella arguzia e di quella serenità, che solo il meraviglioso mare campano sembra poter regalare. Lo spettacolo corre veloce a



raccontare la storia da rappresentare e le storie che l'hanno ispirata. Potrebbe andare avanti all'infinito questo "gioco" divertente, il ritmo è mozzafiato, l'iperbole è moltiplicazione, il gusto è equilibrato e capace di evitare scivolate. È insomma il teatro di Casagrande che, dopo mesi di silenzio ritorna, a "parlare" con la sua città che non gli chiede nient'altro che poterlo applaudire.

**REGIA DI NICOLETTI**

**Marisa Laurito al Sannazaro**

**S**tasera e domani Marisa Laurito con Livio Beshir, Giancarlo Nicoletti e Giovanni Anzaldo portano in scena al teatro Sannazaro "Persone naturali e strafottenti" di Giuseppe Patroni Griffi per la regia di Giancarlo Nicoletti. La trama: Quattro solitudini, un appartamento e una notte di Capodanno a Napoli. Donna Violante, la padrona, ex serva in un bordello, discute e litiga con Mariacallàs, un travestito, in bilico fra rassegnazione, ironia, squallore e cattiveria. E ancora, Fred e Byron che sono alla ricerca dell'ebbrezza di una notte: l'uno, uno studente omosessuale alla ricerca di una vita libera dalle paure, l'altro, uno scrittore nero che vorrebbe distruggere il mondo per vendicare le umiliazioni subite. Quattro persone naturali e strafottenti, che, per un gioco del destino, divideranno la loro solitudine con quella degli altri, mentre fuori la città saluta il

**"SKETCHES OF SWING"**

**Teatro cerca casa con Galli-Amazio**

**T**ra gli eventi speciali della nuova stagione de "Il teatro cerca casa", la rassegna di spettacoli itineranti negli appartamenti privati della Campania, ideata dal drammaturgo Manlio Santanelli e organizzata da Livia Coletta, approda stasera "Sketches of swing", il concerto-reading del duo composto da Maresa Galli, voce, ed Enzo Amazio, chitarre. In acustica, il duo rende omaggio a Gershwin, Ellington, Jobim, Charmichael, Rodgers e Hart, Marks e Simons, padri di melodie intramontabili, e alle divine che ne hanno interpretato la mirabile melodia. In scaletta celeberrimi standard di jazz, da "Tenderly" a "All of Me", da "How Insensitive" a "The Man I love", da "A Night in Tunisia" a composizioni originali.

**STASERA ALLE ORE 21**

**Partenope Tv omaggia Merola**

**I**n occasione del sedicesimo anno dalla morte di Mario Merola (nella foto) stasera alle ore 21 andrà in onda, su "Partenope tv" (canale 189 del digitale terrestre), il programma "In ricordo di Mario Merola", speciale voluto dall'editore Angelo Ucciero e dal direttore artistico Renato De Carmine, condotto da Antonio D'Addio e da Ida Piccolo, con tanti ospiti, filmati, fotografie e messaggi di chi ha lavorato con lui. In studio Ernesto Mahieux, Salvatore Meola, Lucia Cassini, Lino D'Angiò ed Enzo Di Domenico, che hanno ricordato aneddoti legati a Merola, accompagnati al pianoforte dal maestro Gennaro Carbone. Ci saranno contributi video di Antonio Ottaiano, Cosimo Alberti ed Antonella Morea.



**IN SCENA "SEPARATI"**

**Augusteo, arriva Paolo Caiazza**

**A**l teatro Augusteo, fino a domenica 20, Paolo Caiazza (nella foto) sarà in scena con la commedia in due atti "Separati... ma non troppo", scritta da Paolo Caiazza, che cura anche la regia, e da Francesco Procopio. Sul palco anche Daniela Ioia, Gennaro Silvestro, Irene Grasso, e con la partecipazione straordinaria di Nunzia Schianno. La trama: "Separati... ma non troppo" è una commedia dei giorni nostri, dove la comicità si sviluppa nel tentativo di raccontare una situazione drammatica, come la separazione di una coppia dopo anni di matrimonio.

